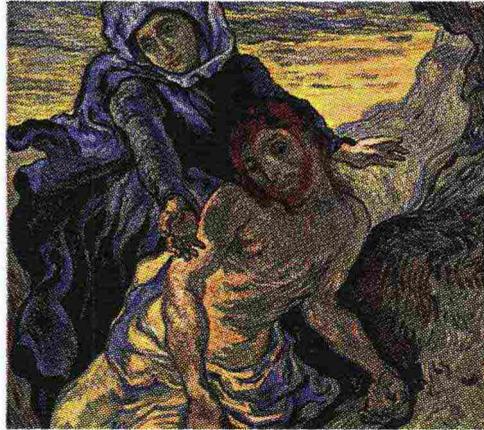




@CASALETTORI



Vincent van Gogh. Pietà (1889)



a speranza costa poco".

Richard, filologo in pensione,
in *Voci del verbo andare* (Sellerio)
raccolge le testimonianze dei

profughi africani.

Il suo spaesamento nella Berlino che dalla caduta del Muro gli si rivela estranea incontra il disorientamento dello "straniero che non ha più scelta". Lui, l'anziano, diventa l'uomo del futuro perché sa ascoltare il dolore, la solitudine, la paura.

Jenny Erpenbeck intercala riferimenti letterari a una prosa che ha il gusto del saggio e del reportage.

Offre una traccia che riscrive l'altra Europa possibile nel rispetto della diversità.

Invita a rileggere Seneca: "Considera che costui che chiami schiavo respira, vive, muore come te".

